

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 12 dicembre 2022, n. 429

ID AIA 2599. Heracle srl. Installazione ubicata nel Comune di Erchie (Br). Comunicazione ai sensi dell'art. 29-nonies c.1 del D.Lgs. n. 152/06 per la valutazione del carattere di modifica sostanziale o non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale già rilasciata dalla Provincia di Brindisi con Determinazione Dirigenziale n. 14 del 10.02.2015 e ss.mm.ii. e volturata a favore di Heracle Srl con Determinazione Dirigenziale n.28/2016.

La Dirigente *ad interim* del Servizio AIA/RIR

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 1974 del 07/12/2020;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1424 dell'01/09/2021, avente ad oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale", con cui è stata disposta l'ulteriore proroga sino al 30.09.2021 gli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento in scadenza;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1576 del 30/09/2021, avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" con cui è stato conferito alla Dott.ssa Antonietta Riccio l'incarico di direzione ad interim della Sezione Autorizzazione Ambientali a decorrere dal 1° novembre 2021;

VISTA la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 20 del 4/11/2021 con cui sono state conferite "le funzioni di direzione ad interim dei Servizi AIA-RIR e VIA- della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio, dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche" con "decorrenza dei suddetti incarichi dalla data di adozione del presente provvedimento, sino alla data della conclusione del procedimento di assegnazione dei nuovi incarichi di titolarità delle nuove strutture dirigenziali di Servizio";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 31 gennaio 2022, n. 56 "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale",

VISTA la determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione del 1° febbraio 2022, n. 17 con cui, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale del 31 gennaio 2022, n. 56, si provvedeva alla ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale in scadenza al 31 gennaio 2022, fino al 28 febbraio 2022;

VISTA la determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione del 4/03/2022 n. 9 "Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22." con la quale è stata nominata Dirigente ad interim del Servizio AIA RIR con decorrenza dal 1 marzo 2022 l'ing. Luigia Brizzi;

VISTA la determinazione dirigenziale n.75 del 10/03/2022 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";

Visti inoltre:

- il Decreto Legislativo n. 152/06 e s.m.i, alla parte seconda Titolo III-BIS "Autorizzazione Integrata Ambientale" disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- la Delibera di G.R. n. 1388 del 19 settembre 2006: "Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Individuazione della "Autorità Competente - Attivazione delle procedure tecnico-amministrative connesse";
- la DGR n. 648 del 05/04/2011 e s.m.i. "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedurali e s.m.i.";
- la Legge n. 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.";
- la L.R. 14 giugno 2007, n. 17 e s.m.i. "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale";
- il D. Lgs. n. 46 del 4 marzo 2014 "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";
- il D.M. n. 58 del 6 marzo 2017 "Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal Titolo III - bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis";
- la DGR n. 36 del 12.01.2018 recante "Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al I Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché ai compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis. Adeguamento regionale ai sensi dell'art. 10 comma 3";

Vista la relazione del Servizio, espletata dalla funzionaria ing. Stefania Melis in qualità di Responsabile del Procedimento e così formulata:

RELAZIONE DEL SERVIZIO AIA

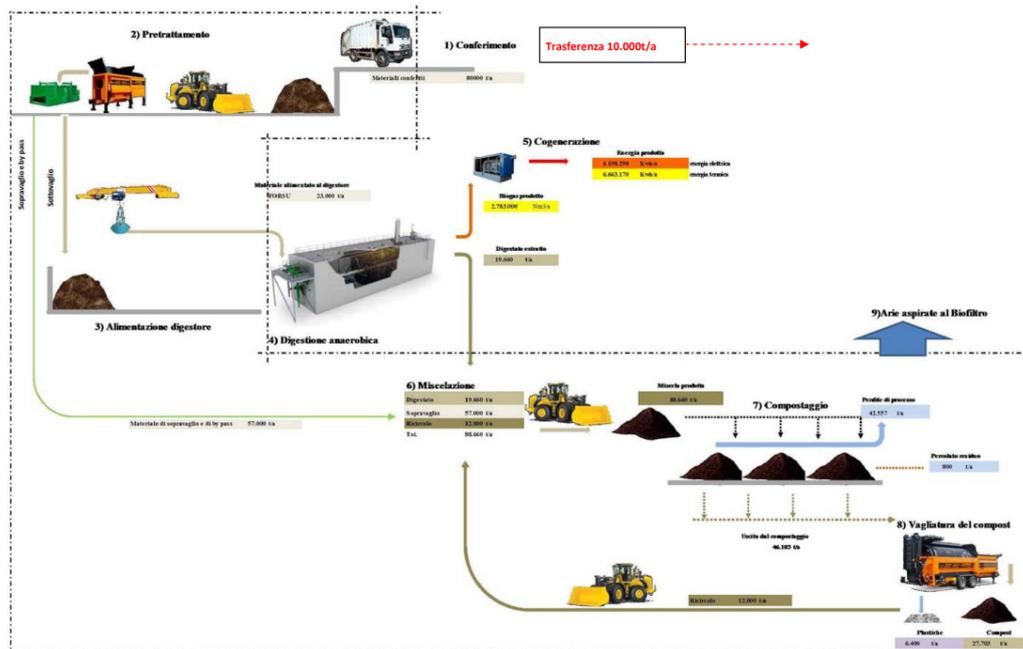
L'installazione è stata autorizzata al prosieguo dell'esercizio dalla Provincia di Brindisi con l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata al gestore Gesteco S.p.a. con Determinazione Dirigenziale n. 14 del 10/02/2015 e volturata a favore di Heracle Srl con Determina n. 28 del 17/03/2016. Successivamente sono state adottate le seguenti determinazioni dirigenziali di aggiornamento per modifiche non sostanziali:

- D.D. rilasciata da Regione Puglia n. 201 del 09/08/2019 (Modifica non sostanziale per rinuncia ritiro fanghi);
- D.D. rilasciata da Regione Puglia n. 172 del 21.05.2020 (Modifica non sostanziale per Compartimentazione area compostaggio);
- D.D. rilasciata da Regione Puglia n. 269 del 23.06.2021 (Modifica non sostanziale per nuova localizzazione bosco ed eliminazione rampe fosse di accesso).

Il procedimento amministrativo riguarda la modifica AIA ai sensi dell'art 29-nonies comma 2 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. per cui il Gestore presentava, con nota pec del 28/07/2022 acquisita al prot. n. 12080 del 28/09/2022, la comunicazione di valutazione per modifica ai sensi della DGRP 648/2011 e s.m.i..

Sinteticamente, come descritto nell'istanza "Comunicazione_MNS_Trasferenza", la modifica riguarda l'attivazione dell'attività di sola trasferimento (operazione R13) per la sola FORSU proveniente dai Comuni Pugliesi, per un quantitativo pari a 10.000 t/a e circa 2.000 t/mese; i quantitativi di rifiuti ritirati sulla linea di trasferimento non incideranno sui quantitativi di FORSU attualmente ritirabili e da avviare a recupero (R3) presso l'impianto, previsti dall'autorizzazione vigente pari a 60.000 t/a.

Di seguito si riporta lo schema a blocchi riportato nella R1_RELAZIONE TECNICA AIA_MNS_Trasferenza" pag. 17 con indicazione della modifica in rosso:



Si elencano di seguito gli elaborati progettuali trasmessi con l'istanza di modifica:

- AIA_schede 2022
- Check-list_HERACLE_Trasferenza
- Comunicazione_MNS_Trasferenza
- R1_RELAZIONE TECNICA AIA_MNS_Trasferenza
- T1.1_MNS_Planimetria generale_rev1_luglio 2022
- Elaborato di Riscontro prot. 12298/2022 – Integrazioni richieste
- Heracle_Istruzione operativa trasferenza_rev 2_ott 2022
- Dichiarazione di autenticità del rappresentante legale ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n.445
- Contabile del pagamento della tariffa istruttoria

Procedimento amministrativo

- Con nota pec del 28/07/2022 acquisita al prot. n. 12080 del 28/09/2022, il Gestore presentava comunicazione di modifica ai sensi dell'art. 29-nonies comma 1 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per la valutazione del carattere di modifica sostanziale o non sostanziale.
- Con nota prot. n. 12298 del 04/10/2022 il Servizio AIA/RIR chiedeva il perfezionamento dell'istanza con documentazione riguardante specifici chiarimenti per poter avviare il procedimento.
- Con nota acquisita al prot. n. 12779 del 14/10/2022, la Società inoltrava la documentazione integrativa.
- Con nota acquisita al prot. n. 13815 del 07/11/2022, la Società trasmetteva ulteriore integrazione di approfondimento.
- Con nota prot. n. 13886 del 09/11/2022 il Servizio AIA/RIR comunicava l'avvio del procedimento.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLA MODIFICA PROPOSTA E CONSIDERAZIONI

Di seguito si riporta la descrizione sintetica della modifica così come rappresentata nell'elaborato dell'istanza "Comunicazione_MNS_Trasferenza", con relativo layout dell'area oggetto della modifica.



Nella figura sono indicati:

- i1-i2: ingressi all'area di scarico da parte dei conferitori;
- i3: ingresso/uscita dalla zona dedicata al carico per la trasferimento;
- Area 10: area dedicata alla movimentazione interna per lo scarico dei mezzi dei conferitori;
- Area 12: tettoia per il deposito di eventuali frazioni verdi non triturate;
- Vasca (area 11a): dedicata allo scarico da parte dei conferitori della FORSU o di altri rifiuti ammessi all'impianto (attualmente la vasca viene occupata interamente dalla FORSU proveniente dai Comuni indicati da AGER), da cui sarà prelevata anche la FORSU oggetto di trasferimento;
- A: ragno dedicato alla sola trasferimento di parte dei rifiuti depositati giornalmente nella vasca 11a;
- B: Autocarro con vasca ribaltabile a tenuta che entra ed esce dall'ingresso i3 (quindi totalmente separato dagli ingressi i1 e i2).

Il layout è stato definito in modo tale che le attività di conferimento dei rifiuti da inviare alla nuova operazione di trasferimento non interferiscano con quelle di lavorazione interna all'impianto.

La modifica riguarda l'attivazione di una attività di sola trasferimento (R13) per la FORSU proveniente dai Comuni Pugliesi, per un quantitativo pari a 10.000 t/a e circa 2.000 t/mese, che non andrà ad incidere sui quantitativi di FORSU attualmente ritirabili e da avviare a recupero (R3) presso l'impianto, previsti dall'autorizzazione vigente (60.000 t/a).

L'attività di trasferimento verrà operata entro i limiti autorizzativi previsti per la messa in riserva istantanea fissati dal provvedimento autorizzativo vigente (max 360 t), utilizzando una delle due fosse di ricezione dei rifiuti come indicato in planimetria area 11a.

Per la movimentazione dei rifiuti da gestire sulla linea di trasferimento verrà utilizzato un ragno mobile che opererà solamente all'interno dell'impianto, oppure con quello fisso in orari nei quali vi è assenza di conferimenti di FORSU.

I mezzi per il caricamento dei rifiuti da gestire sulla linea trasferimento accederanno dal portone laterale sotto tettoia (i3) e da lì usciranno per avviarsi, previa pesatura, verso gli impianti di destino. In alternativa, in taluni casi, potrebbe essere necessario caricare i mezzi in trasferimento anche nell'area 10, purché in orari in cui non vi siano accessi in ingresso e previa verifica preliminare dei flussi in ingresso da parte del Direttore dell'impianto. In tal caso i mezzi potranno accedere dagli ingressi i1 e i2.

Si evince dunque che non ci saranno modifiche impiantistiche o di lavorazioni sulla configurazione impiantistica attualmente autorizzata e nessuna fase del ciclo produttivo sarà interessata dalla modifica non sostanziale.

I rifiuti ammessi in impianto saranno gli stessi già autorizzati con provvedimento di aggiornamento per modifica di cui alla Determina del Servizio AIA-RIR n. 201 del 09/08/2019, mantenendo invariata la potenzialità

dell'impianto pari a 80.000 t/a in quanto la modifica non costituisce variazione delle caratteristiche o del funzionamento ovvero un potenziamento dell'impianto.

Di seguito si riportano i codici EER e le potenzialità autorizzate:

TIPOLOGIA	CER	DESCRIZIONE	QUANTITÀ MAX (t/anno)
FORSU	200108	rifiuti biodegradabili di cucine e mensole	60.000
	200302	rifiuti dei mercati	
LEGNO	020103	scarti di tessuti vegetali (agricoltura, orticoltura, acquacoltura, selvicoltura, caccia e pesca)	30.000
	030101	scarti di corteccia e sughero	
	030105	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04	
	150103	imballaggi in legno	
	200138	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	
	200201	rifiuti biodegradabili (giardini e parchi, inclusi cimiteri)	
SCARTI AGROALIMENT.	020304	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione (preparazione e trattamento frutta, verdura, cereali, oli, ecc.)	10.000
	020501	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione (industria lattiero-casearia)	
	020701	rifiuti prodotti dalle operazioni di lavaggio, pulizia e macinazione della materia prima (produzione di bevande alcoliche e analcoliche)	
	020702	rifiuti prodotti dalla distillazione di bevande alcoliche	
ALTRI RIFIUTI	020704	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione (produzione bevande alcoliche e analcoliche)	5.000
	020101	fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia (agricoltura, orticoltura, acquacoltura, selvicoltura, caccia e pesca)	
	020102	scarti di tessuti animali	
	020106	feci animali, urine e letame (comprese le lettine usate), effluenti, raccolti separatamente e trattati fuori sito	
	020601	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione (industria dolciaria e panificazione)	
	030311	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 03 03 10 (produzione e lavorazione polpa, carta e cartone)	
	100101	ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia (tranne le polveri di caldaia di cui alla voce 10 01 04) (centrali termiche ed altri impianti termici - tranne 19)	
	100102	ceneri leggere di carbone (centrali termiche ed altri impianti termici - tranne 19)	
	100103	ceneri leggere di torba e di legno non trattato (centrali termiche ed altri impianti termici - tranne 19)	
	150101	imballaggi in carta e cartone	
200101	carta e cartone (da raccolta differenziata tranne 15 01)		
200125	oli e grassi commestibili		

TOTALE: massimo 80.000 tonnellate annue

CAPACITÀ DI STOCCAGGIO MASSIMA:

- 360 t FORSU nelle vasche di scarico all'inizio del processo di lavorazione;
- 1500 t rifiuti e scarti vegetali stoccati sotto tettoia prima della triturazione;
- compost fuori specifica: da gestire come deposito temporaneo ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. 152/06;
- 4.000 m³ compost da avviare al riutilizzo.

Il dato relativo al traffico indotto subirà limitate modifiche derivanti dal conferimento dei rifiuti destinati alla trasferta e dal trasporto dei rifiuti destinati ad impianti terzi.

Di seguito si riporta la tabella C2 derivante dalle schede AIA approvate:

Tab. C2 - Logistica di approvvigionamento delle materie prime ed ausiliarie.

N. progr. (rif. Tab. C1)	Esterno allo stabilimento		Interno allo stabilimento			
	Mezzo di trasporto	Frequenza di movimenti (circa)	Mezzo di trasporto	Frequenza di movimenti	Riferimento Scheda E Emissioni Diffuse/fuggitive (Sì/No)	(Se Sì Rif. Tab. n. E1)
Tutti i materiali	CAMION	6400 / mese	Pala meccanica		No	-

Considerata una capacità dei mezzi conferitori pari a circa 20 m³, un peso specifico del rifiuto pari a 0.75 t/m³ ed una capacità dei mezzi carichi e destinati ad impianti terzi di 30 m³ si ottiene un dato pari a circa 3 mezzi/giorno ovvero circa 1.100 movimenti/anno ovvero circa 90 movimenti/mese (circa +1.5%).

La modifica progettata è relativa ad interventi all'interno dei fabbricati autorizzati senza modifiche delle sagome d'ingombro e dei volumi autorizzati.

Il Gestore dichiara, inoltre, che le operazioni di trasferta verranno attivate nei seguenti casi:

- 1) Punte di conferimento anche conseguenti a disposizioni AGER;
- 2) Fermo impianto programmato;
- 3) Manutenzione ordinaria;
- 4) Manutenzione straordinaria;
- 5) Guasto o avaria di parti di impianto.

In ragione delle esperienze gestionali e della modifica richiesta, la capacità istantanea per la messa in riserva (R13) da destinarsi all'attività di trasferta sarà pari a 150 t. In ragione di un peso specifico pari a circa 0.75 t/m³ per la FORSU si ottiene un volume di stoccaggio massimo istantaneo pari a circa 200 m³, perfettamente congruente con il volume disponibile nella fossa di ricezione pari a circa 550 m³.

I quantitativi di FORSU destinati a trasfereza saranno caricati sui relativi mezzi con priorità giornaliera rispetto alle altre quotidiane attività impiantistiche di trattamento del rifiuto organico per la produzione di compost, oppure viceversa, in relazione alle esigenze impiantistiche e dei trasportatori.

In ogni caso, sarà tenuta traccia delle quantità di FORSU in entrata destinate alla trasfereza e alle lavorazioni nell'impianto mediante registrazione sui registri di carico e scarico riportando le opportune diciture e secondo la procedura "Heracle_ Istruzione operativa trasfereza_ rev 2_ott 2022".

VALUTAZIONI IN MERITO ALLA SOSTANZIALITÀ O NON SOSTANZIALITÀ DELL'INTERVENTO

Premesso che:

- Il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., alla parte seconda Titolo III-bis "Autorizzazione Integrata Ambientale" disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. all'art.29-nonies comma 1 "Modifica degli impianti o variazione del gestore" stabilisce che "Il gestore comunica all'autorità competente le modifiche progettate dell'impianto, come definite dall'articolo 5, comma 1, lettera l). L'autorità competente, ove lo ritenga necessario, aggiorna l'autorizzazione integrata ambientale o le relative condizioni, ovvero, se rileva che le modifiche progettate sono sostanziali ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera l-bis), ne dà notizia al gestore entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione ai fini degli adempimenti di cui al comma 2 del presente articolo. Decorso tale termine, il gestore può procedere alla realizzazione delle modifiche comunicate.";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 648 del 05/04/2011 "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e per l'indicazione dei relativi percorsi procedurali" disciplina il coordinamento fra la disciplina AIA e la disciplina specifica della VIA, nell'ambito di modifiche proposte dal Gestore di impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale;

SI RILEVA CHE LA MODIFICA SI POSSA RITENERE DI CARATTERE NON SOSTANZIALE in quanto:

- non risponde ai requisiti indicati all'art. 5 comma 1 lettera l-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- rientra nella casistica prevista dalla DGR n. 648/2011 per le modifiche non sostanziali;
- il quadro complessivo delle emissioni in atmosfera e degli scarichi idrici non subisce variazioni,
- interessa le stazioni di trattamento già esistenti all'interno dell'attuale perimetro dell'impianto;
- non vengono altresì modificate né le superfici di stoccaggio già autorizzate in AIA, né i quantitativi massimi autorizzati;
- non sono previsti incrementi della capacità produttiva dell'attività IPPC;
- non comportano l'incremento di una delle grandezze oggetto della soglia;
- non prevedono l'introduzione di nuovi rifiuti trattati;
- non prevedono modifiche di volumi e aree dei fabbricati adibiti ai processi.

In conclusione , sulla base dell'istruttoria di cui sopra, si propone l'adozione del presente provvedimento di aggiornamento dell'AIA rilasciata con D.D. n. 14/2015 e s.m.i. con l'introduzione dell'operazione R13 di messa in riserva per trasfereza, per un quantitativo paria a 10.000 t/a e circa 2.000 t/mese di cui alla seguente tabella:

Tipologia rifiuti	Operazioni allegato C parte IV D.lgs.152/06	Operazione autorizzata allegato C parte IV D.lgs.152/06	Attività svolta dal gestore	Tipologia rifiuto	Capacità massima istantanea* (t)	Potenzialità massima giornaliera (t/g)	Potenzialità massima annua (t/a)
Non pericolosi	Messa in riserva di rifiuti	R13	Attività di trasfereza	200108 200302	150	---	10.000

Si fa presente che la capacità massima istantanea di 150 t è da considerarsi nell'ambito della capacità massima istantanea autorizzata per l'operazione di messa in riserva R13 di stoccaggio della FORSU in ingresso pari a 360 t, come autorizzato con dd. n. 201/2019.

Tutto quanto sopra esposto, si sottopone al Dirigente del Servizio per il provvedimento di competenza che riterrà più opportuno adottare.

La funzionaria PO AIA
Ing. Stefania Melis

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 679/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal D.Lgs. n. 101/2018 e s.m.i., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente Provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

La Dirigente *ad interim* del Servizio AIA/RIR

- Letta e fatta propria la relazione che precede che qui si intende approvata ed integralmente richiamata e trascritta,
- attesa la caratteristica della modifica AIA proposta con la finalità di evitare la sospensione del servizio di pubblica utilità del ritiro dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato e garantire supporto al sistema regionale di gestione del ciclo del rifiuto urbano da RD,

DETERMINA

1. **di qualificare non sostanziale, ai sensi dell'art.29 - nonies del D.Lgs. n. 152/06 e smi e della DGR n. 648/2011, la modifica** che prevede l'introduzione della operazione R13 di messa in riserva per trasferimento della sola FORSU provenienti dai Comuni Pugliesi per un quantitativo pari a 10.000 t/a;
2. **di aggiornare l'AIA** con l'introduzione della operazione R13 di messa in riserva per trasferimento della FORSU

Tipologia rifiuti	Operazioni allegato C parte IV D.lgs.152/06	Operazione autorizzata allegato C parte IV D.lgs.152/06	Attività svolta dal gestore	Tipologia rifiuto	Capacità massima istantanea* (t)	Potenzialità massima giornaliera (t/g)	Potenzialità massima annua (t/a)
Non pericolosi	Messa in riserva di rifiuti	R13	Attività di trasferimento	200108 200302	150	---	10.000

tenendo presente che la capacità massima istantanea per l'attività di trasferimento pari a 150 t è da considerarsi nell'ambito della capacità massima istantanea autorizzata per l'operazione di messa in

riserva R13 di stoccaggio della FORSU in ingresso pari a 360 t, come da DD. n. 201/2019.

3. **di approvare** la documentazione tecnica, acquisita a prot. n. 12080 del 28/09/2022, prot. n. 12779 del 14/10/2022, prot. n. 13815 del 07/11/2022;
4. **di stabilire** che l'istruttoria del presente provvedimento è stata espletata esclusivamente in relazione alla modifica oggetto di comunicazione da parte del Gestore;
5. **di procedere**, attesa l'intervenuta competenza della Regione Puglia per l'impianto in oggetto, alla voltura in favore dell'ente regionale delle garanzie finanziarie già prestate a beneficio della Provincia di Brindisi;
6. **di stabilire** che il gestore, entro un mese dalla notifica della presente determinazione, deve adeguare agli importi indicati nella tabella successiva le vigenti garanzie finanziarie con estensione all'intero periodo di validità dell'AIA e per ulteriori due anni, rappresentando che l'Autorizzazione Integrata Ambientale non costituisce alcun titolo concessorio per la gestione dell'installazione, ma esclusivamente autorizzazione all'esercizio dell'attività in favore del Gestore finché ricorrono le condizioni di cui all'articolo 5 comma 1 lettera r-bis del Testo Unico Ambientale;

Attività	Capacità/potenzialità massima autorizzata (t)	Coefficiente Unitario (€/t)	Garanzia minima per singola operazione	Garanzie da prestare secondo art.8 comma 5 lett.b della bozza di Decreto Interministeriale	Importo della garanzia
		UNP			
	(A)	(B)	(C)	(D=A*B)	Max [(C);(D)]
R13 Trasferenza	150,00	130	7.000,00 €	19.500,00 €	19.500,00 €
Totale					19.500,00 €

7. **di stabilire** che il presente provvedimento non esonera il Gestore dal conseguimento di altre autorizzazioni o provvedimenti previsti dalla normativa vigente per la realizzazione e l'esercizio delle modifiche in oggetto;
8. **di stabilire** che il presente provvedimento è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
9. **di stabilire** che sono fatte salve le ulteriori prescrizioni introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
10. **di stabilire** che per ogni eventuale ulteriore modifica impiantistica, il Gestore dovrà trasmettere all'Autorità Competente la comunicazione/richiesta di autorizzazione secondo le modalità disciplinate dalla DGRP n. 648 del 05/04/2011 "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedurali" e smi;
11. **di stabilire** che l'autorizzazione di aggiornamento, per modifica non sostanziale, rilasciata ai sensi dell'art. 29 - nonies del D.Lgs. n. 152/06 e smi, ha termine finale di validità coincidente con quella di cui alla D.D. n. 14/2015;
12. **di confermare** la validità di tutte le altre prescrizioni del provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. n. 14/2015 e successivi aggiornamenti rilasciati con D.D. n. 201/2019, n. 172/2020, n. 269/2021 non modificate/sostituite dal presente provvedimento;
13. **di prendere atto** che il Gestore ha trasmesso il pagamento della tariffa istruttoria determinata ai sensi della DGR n. 36 del 12/01/2018;

14. **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
15. **di notificare** il presente provvedimento, a cura del Servizio AIA/RIR, al Gestore "Heracle s.r.l.",
16. **di trasmettere** il presente provvedimento alla Provincia di Brindisi, al Comune di Erchie, all'ARPA Puglia Direzione Generale e Dipartimento Provinciale di Brindisi, all'Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il Servizio di Gestione dei Rifiuti, al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, al Servizio VIA/VINCA, alla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

- a) è redatto in unico originale, composto da n. 11 fasciate;
- b) sarà reso pubblico, ai sensi di quanto previsto dall'art. 16 comma 3 del D.P.G.R n° 161 del 22.02.2008:
 - i. nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto-sezione "Provvedimenti Dirigenti" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it
 - ii. nel Portale Ambientale Regionale (<http://ambiente.regione.puglia.it/>)
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- d) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- e) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di pubblicazione sul BURP, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *ad interim* del Servizio AIA
Ing. Luigia BRIZZI

Si attesta che:

- il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie;
- il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.
- Si conferma che lo schema di provvedimento, sotto il profilo tecnico e prescrittivo, ha una formulazione coerente con gli analoghi provvedimenti di autorizzazione integrata ambientale ordinariamente adottati dal Servizio.

La funzionaria PO
Ing. Stefania Melis